

Per la difesa della Brughiera contro la variante della Tangenziale di Como

Riceviamo e volentieri pubblichiamo l'appello del Comitato "Salvabrughiera" per la difesa della Brughiera contro la variante fuori terra del secondo lotto della Tangenziale di Como. Il Gruppo Naturalistico della Brianza condivide e fa proprio questo appello.

"Salvabrughiera" è un gruppo spontaneo nato per difendere la Brughiera compresa tra i comuni di Senna Comasco, Capiago Intimiano, Cantù e Orsenigo, che sarà completamente distrutta qualora venisse realizzata la variante fuori terra del secondo lotto della nuova tangenziale di Como **(a sua volta inserita in un eventuale progetto di autostrada Varese-Como-Lecco, ma non a questo vincolata).**

Il gruppo, nato dall'iniziativa di un nucleo di residenti, agricoltori, sportivi e amanti del verde, non ha alcuna connotazione partitica ed è aperto a tutti coloro, singoli e associazioni, che sono animati dall'intento di preservare il paesaggio, l'ambiente, le attività e la qualità della vita del nostro territorio. Lo scopo è quello di sensibilizzare tutta la cittadinanza su quanto sta avvenendo e di affiancare le iniziative in tal senso che verranno prese dalle Amministrazioni dei singoli Comuni, come la creazione di un Comitato Intercomunale a Salvaguardia del Territorio.

L'ultimo progetto proposto dalla Regione Lombardia prevede l'attraversamento e la conseguente devastazione di uno dei pochi patrimoni naturalistici superstiti in una delle zone più urbanizzate d'Italia. Si tratta di una variante elaborata in base a criteri esclusivamente economici perché meno onerosa rispetto al primo progetto da realizzarsi totalmente in galleria.

Ammessa e non concessa la necessità di questa nuova autostrada, siamo fermamente convinti che la distruzione di quest'oasi verde non sia una soluzione da percorrere. È giusto che la Regione Lombardia, che costituisce uno dei principali motori

economici dell'Italia intera, debba per questioni di risparmio distruggere il proprio residuale patrimonio ambientale? In questi prati e in questi boschi migliaia di persone ogni anno amano camminare, correre, passeggiare con i cani, andare a cavallo e in bicicletta, le famiglie vi fanno i pic-nic d'estate e in autunno vengono per raccogliere funghi e castagne. Qui in primavera si può ancora sentire il profumo del fieno, qui si percepisce l'amore per quella terra cui generazioni di agricoltori hanno dedicato la propria vita.

Facciamo sentire la nostra voce!

Firmate la petizione sui fogli a disposizione in occasione di incontri e in internet sul sito www.salvabrughiera.com e diffondete a tutti i vostri amici l'invito a firmare per salvare la brughiera.

La casa "virtuale" del gruppo è il **sito web Salvabrughiera** e il **gruppo "Salvabrughiera" in Facebook**, dove confrontarci, dare diffusione alle iniziative in corso e dove è a disposizione una rassegna stampa aggiornata. Vi invitiamo ad iscriverci! Solo insieme, unendo le forze di tutti possiamo evitare che un mostro di sei corsie, svincoli e cavalcavia, diventi realtà!

**Il gruppo Salvabrughiera
salvabrughiera@gmail.com
www.salvabrughiera.com**

